

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E VILLA LEVI ETS PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI GESTIONE USO TEMPORANEO DEL PARCO, "PALAZZINA C" E RELATIVE PERTINENZE DEL PARCO VILLA LEVI A SEGUITO DI CONCESSIONE AL COMUNE DI REGGIO EMILIA DEL BENE DEMANIALE DI PROPRIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Tra

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA, con sede legale in Piazza Prampolini 1 – 42121 Reggio Emilia, Codice Fiscale 00145920351, qui rappresentato dalla Dirigente del Servizio Comunicazione, Partecipazione e innovazione sociale , Nicoletta Levi, di seguito indicato come "Comune di Reggio Emilia";

e

VILLA LEVI ETS con sede legale in Via Camillo Procaccini 5 – 42123 Reggio Emilia, Codice Fiscale 91192120359, qui rappresentato dal Legale Rappresentante e Presidente, Claudio Braglia, di seguito indicato come "Villa Levi ETS";

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 137 del 14.07.2022 è stata approvata la convenzione per la concessione temporanea per l'uso del parco pertinenziale del complesso monumentale di Villa Levi al Comune di Reggio Emilia da parte dell'Università di Bologna - proprietaria del complesso immobiliare denominato Villa Levi, posto in Coviolo di Reggio nell'Emilia - Via Fratelli Rosselli n. 107, bene demaniale vincolato;
- detta concessione prevede l'uso temporaneo per finalità culturali del Parco di Villa Levi, identificato catastalmente al Catasto Terreni al Foglio 207, Particelle 89, 94 e 95; che l'immobile demaniale in oggetto è sottoposto a vincolo storico artistico ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs 42/2004 con Decreto del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna del 20/02/2008 (prot. N 2298);
- la Convenzione tra Università di Bologna e Comune di Reggio Emilia, della durata di nove (9) anni e quindi fino al 2031, è il risultato della sperimentazione condotta nel corso del 2021 al fine di consentire al Comune la sperimentazione per l'uso temporaneo del Parco in favore di associazioni e soggetti interessati a collaborare con il Comune per consentire la valorizzazione e la fruizione sociale e pubblica del bene, dopo anni di chiusura, abbandono e incuria; che a tal fine il Comune di Reggio Emilia ha attivato, nell'ambito dell'attuazione del proprio protocollo collaborative Quartiere, bene comune, un percorso di condivisione con la città e in particolare con coloro che hanno manifestato un interesse diretto ad essere protagonisti di questo progetto di uso temporaneo del Parco di Villa Levi, a partire da Villa Levi ETS che si era già attivata sia presso l'Amministrazione Comunale che presso la stessa Università di Bologna per proporre la riapertura del Parco alla fruizione pubblica;
- nelle intenzioni del Comune questo progetto si inserisce a pieno titolo nella sperimentazione dell'istituto dell'uso temporaneo, con l'obiettivo di: sperimentare l'uso temporaneo ai sensi della L.R.24/2017 (art.16) e del Regolamento edilizio comunale allo scopo di attivare processi di recupero e valorizzazione di immobili e spazi urbani dismessi o sotto-utilizzati e lo sviluppo di iniziative economiche, sociali e culturali, anche per usi diversi da quelli consentiti, ovvero per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse pubblico; ovvero, attraverso l'uso temporaneo l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia, intende perseguire le seguenti finalità:
 - individuare nuovi approcci alla rigenerazione urbana mediante la ricerca di accordi e regole condivise che incentivino pratiche attive di utilizzo dei beni e degli spazi in disuso, attraverso riattivazioni temporanee;
 - orientare i processi di rigenerazione verso forme di cittadinanza attiva, di responsabilizzazione collettiva e di capacità creativa;
 - sostenere progetti che utilizzino il patrimonio edilizio esistente e gli spazi vuoti, in abbandono o sottoutilizzati di proprietà pubblica o privata per riattivarli con iniziative di evidente interesse pubblico, legate al mondo della cultura, dell'associazionismo, dello start-up e piccola impresa, con contratti o convenzioni ad uso temporaneo;
 - promuovere progetti orientati a sviluppare la creatività, l'innovazione, la formazione e la produzione culturale in tutte le sue forme; raccogliere l'interesse da parte di proprietari di

immobili e spazi non utilizzati a recuperarli, mettendoli a disposizione per progetti legati al mondo culturale, associazionistico, sociale e creando quindi nuove opportunità d'impresa e occupazione;

Considerato che:

- per dare seguito alla sperimentazione, risultata positiva nel 2021, dell'uso temporaneo del Parco Villa Levi, con Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 1290 del 19/07/2022, è stato approvato lo schema per l'Accordo di collaborazione tra il Comune di Reggio Emilia e Villa Levi ETS fino al 31/12/2024, per la realizzazione del progetto di uso temporaneo del parco di Villa Levi a seguito della concessione al Comune di Reggio Emilia del bene demaniale di proprietà dell'Università di Bologna;
- annualmente, a seguito del monitoraggio dei risultati sono stati rinnovati gli Accordi di cittadinanza relativi a Villa Levi rispettivamente per gli anni 2022, 2023, 2024 e con i quali sono stati ridefiniti gli impegni reciproci, valutate le nuove esigenze ed attività;
- l'esperienza nei tre anni di gestione partecipata, come emerso, in sede di monitoraggio dei risultati con i sottoscrittori dell'accordo, è risultata positiva sia dal punto di vista della manutenzione e valorizzazione del verde sia dal punto di vista della fruizione e animazione del Parco il cui cartellone estivo ha consentito di raggiungere un'alta frequentazione di pubblico;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 229 del 31/10/2024 sono stati prorogati fino al 31/12/2025 gli Accordi di cittadinanza strategici della stagione collaborativa "Usi temporanei di spazi e beni comuni" ed è stato approvato l'avvio di un nuovo percorso di co – progettazione con gli stakeholder del filone Parco Villa Levi per definire le progettualità della stagione estiva del 2025 per il rinnovo del relativo Accordo di Cittadinanza, al fine di dare continuità all'importante lavoro di collaborazione messo in atto nel corso degli ultimi anni da parte del Comune per la relativa co-gestione del sito con associazioni e cittadini del quartiere;
- per tali ragioni per consentire una migliore organizzazione delle attività e una migliore fruizione degli spazi da parte dell'utenza che partecipa alle iniziative previste nell'Accordo, con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 125 del 12/06/2025, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato l'Addendum alla convenzione della concessione in uso temporaneo e a titolo gratuito al Comune di Reggio Emilia di porzioni del Parco di Villa Levi, immobile di proprietà di Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna, di natura demaniale, per la consegna temporanea, fino al 30/03/2026, dell'edificio denominato casa colonica, meglio nota come "Palazzina C" e di una porzione di terreno di pertinenza del complesso storico immobiliare di Villa Levi-Besenzi;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula il presente Accordo di Collaborazione

ART. 1 - COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ PRESSO IL PARCO DI VILLA LEVI

In forza della convenzione stipulata tra Comune di Reggio Emilia e Università di Bologna il Comune di Reggio Emilia approva il presente Accordo di Collaborazione con **Villa Levi ETS**, partner del Comune di Reggio Emilia, che come sopra rappresentata accetta - per la relativa fruizione pubblica e valorizzazione secondo le modalità e prescrizioni indicate dal MIBAC, l'uso temporaneo delle seguenti aree del plesso monumentale di Villa Levi:

- porzioni dell'area Parco villa Levi facenti parte del complesso immobiliare di natura demaniale (ai sensi degli artt. 822, comma 2 e 830 in quanto di interesse storico-artistico) denominato "Villa Levi", sito in Reggio nell'Emilia, Via Fratelli Rosselli n.107, identificate catastalmente al Catasto Terreni al Foglio 207, Particelle 89, 94 e 95 come meglio descritte nelle planimetrie allegatae al presente Accordo di collaborazione;
- l'immobile denominato "Palazzina C", di pertinenza della Villa, identificato al Catasto di Reggio Emilia al Foglio 207 Particella 92 come da planimetrie allegatae al presente Accordo, alle medesime condizioni del verbale n° 3117/2022, prot. 135280 del 14/06/2022 e con lo scopo di disporre dei locali come supporto alle attività culturali che si svolgono nel Parco monumentale della Villa, senza interventi di alterazione e con destinazioni d'uso compatibili con lo stesso;
- la porzione di terreno presso il Fondo Guado, posto a sud del complesso architettonico, identificato al Catasto di RE al Foglio 209 Particella 2 (come da planimetrie allegatae), già ad uso agricolo, per l'utilizzo come area di sosta per autovetture, al fine di migliorare la fruibilità dell'area senza, né inficiare la visibilità del Parco e della Villa, né intralciare la mobilità dolce

che insiste sulla strada glareata che collega a Nord la Villa alla viabilità principale, rappresentata da via Bartolo da Sassoferrato, senza intervento alcuno di opere e limitatamente alla durata degli eventi;

Attraverso tale rapporto di partenariato, il Comune di Reggio Emilia ha l'obiettivo di provvedere in modo condiviso e quindi collaborare alla gestione della realizzazione delle attività, alla pulizia dei luoghi, che sarà necessaria periodicamente e non solo in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche, e alla maggior sicurezza del Parco durante lo svolgimento delle manifestazioni.

Inoltre obiettivo del Comune è garantire, attraverso l'attività di presidio costante che Villa Levi ETS si farà carico di mantenere presso il Parco di Villa Levi, un maggiore controllo sociale del Parco, bene comune tutelato dalla Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, una potenziale riduzione degli atti di vandalismo e una manutenzione minima generale del bene che ne consenta una forma di decoro e salvaguardia;

Villa Levi ETS, viene autorizzata all'accesso e all'uso temporaneo delle suddette aree e locali al fine strettamente correlato alla realizzazione delle attività secondo gli impegni reciproci formalizzati nell'ambito degli indirizzi espressi negli Accordi di cittadinanza.

Si intende con il presente Accordo di Collaborazione valorizzare il ruolo strategico di Villa Levi ETS rilevante in ogni fase del progetto di riqualificazione del complesso Villa Levi.

ART. 2 - DURATA DELLA COLLABORAZIONE

La presente collaborazione ha durata a far tempo dalla sua sottoscrizione e fino al 31.12.2025.

Le parti concordando - pur nei rispettivi limiti e potestà - sulle finalità complessive di recupero e valorizzazione del bene, al fine della sua restituzione e riappropriazione da parte della comunità di Reggio Emilia, in considerazione dell'importanza dell'immobile per la comunità e il territorio, sotto il profilo artistico, sociale e culturale.

ART. 3 - DESTINAZIONE D'USO

L'area del Parco, l'immobile denominato "Palazzina C" e la porzione di terreno da adibire a parcheggio temporaneo delle vetture, di cui all'allegate planimetrie vengono concesse al Comune di Reggio Emilia da parte di UNIBO nelle condizioni e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, noti al concessionario, con divieto esplicito ad eventuali sub-concessioni di parti o di tutto.

Il Comune di Reggio Emilia - Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale- ha attivato, in continuità con l'esperienza del progetto Quartiere, bene comune realizzato nella precedente stagione collaborativa tra il 2021 e il 2024, un percorso di condivisione con la città e in particolare con coloro che hanno manifestato un interesse diretto ad essere protagonisti di questo progetto di uso temporaneo del Parco di Villa Levi, a partire dalle associazioni di quartiere e quelle interessate.

Il Comune di Reggio Emilia e Villa Levi ETS potranno svolgervi le attività per la fruizione pubblica e valorizzazione del plesso secondo le modalità e prescrizioni autorizzate dal MIBAC. nel provvedimento MIC n. 108 del 01/07/2022 e successivo provvedimento MIC n.147 del 14/10/2024.

La realizzazione di ogni intervento e procedura necessaria per sistemare e rendere eventualmente idonei all'uso convenuto i luoghi sopra descritti (manutenzione ordinaria è a carico del Comune di Reggio Emilia, senza che abbia a pretendere indennizzi o contributi di alcun tipo da parte del proprietario.

ART. 4 - IMPEGNI DI VILLA LEVI ETS PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Villa Levi ETS si impegna a gestire la realizzazione di attività di qualunque natura purché coerenti con gli obiettivi di questo progetto, ovvero che possano dar risalto e fruizione pubblica al complesso immobiliare ed in particolare al Parco osservando la diligenza, perizia e prudenza prevista dalle norme tecniche relative a ciascuna delle attività di volta in volta effettuate, anche in considerazione della natura vincolata del complesso immobiliare.

In particolare i locali della Palazzina C sono concessi a supporto delle attività culturali come spazio di deposito e attrezzature e la porzione di terreno presso il Fondo Guado a sud del complesso architettonico per l'utilizzo come area di sosta per le e autovetture

Villa Levi ETS risponderà del danneggiamento/deterioramento derivante che avvenga nel corso dell'Accordo per incuria o negligenza o comunque per fatti dipendenti o conseguenti all'accesso e utilizzo delle aree e locali oggetto del presente Accordo.

Durante la realizzazione delle attività concordate e previste nell' Accordo di Cittadinanza Villa Levi ETS è considerata responsabile della custodia delle suddette aree e locali e del loro regolare utilizzo, nel rispetto delle normative vigenti, con manleva dell'Università di Bologna proprietaria del complesso immobiliare da ogni responsabilità al riguardo.

Relativamente alla fruizione temporanea del bene Parco di Villa Levi, Villa Levi ETS provvederà:

- a richiedere a propria cura le dovute autorizzazioni e documentazioni necessarie ai fini della messa in sicurezza di tutte le attività che si svolgeranno all'interno del Parco, realizzate in autonomia o in compartecipazione con altre associazioni o soggetti, e comunque sempre in Accordo e Collaborazione con il Comune, non configurandosi quindi mai la sub-concessione di quanto oggetto del presente Accordo;
- presentare, secondo la tipologia di manifestazione, idoneo piano di gestione della sicurezza e dell'emergenza, redatto a cura di un professionista esperto garantire il rispetto di tutte le normative nazionali, regionali e dei Regolamenti comunali in vigore in rapporto al tipo di fruizione temporanea del bene ed ad acquisire gli eventuali permessi, autorizzazioni o dichiarazioni alle autorità di volta in volta preposte;
- a provvedere, così come previsto e condiviso nel progetto di gestione collaborativa di uso temporaneo del Parco Villa Levi dell'Accordo di Cittadinanza, alla realizzazione di tutti gli interventi di cura (pulizia, decoro, ordine) degli spazi concessi e al relativo presidio e vigilanza per l'intera durata del presente Accordo di Collaborazione;
- a garantire il ripristino e la pulizia allo stato di fatto dei luoghi, delle attrezzature e del manto erboso ove si terranno gli eventi;
- si impegna nella gestione della Palazzina "C" ad uso del solo personale di gestione come magazzino materiali e ricovero attrezzi funzionali agli eventi;

Villa Levi ETS sarà responsabile per danni a persone, luoghi, beni e strutture durante la realizzazione degli eventi relativi al progetto di gestione uso temporaneo del Parco di Villa Levi.

Villa Levi ETS, pur non impegnandosi in modo continuativo, garantisce anche modalità di controllo periodico del Parco di Villa Levi, attraverso l'impegno dei propri volontari associati, potenziando così, oltre al controllo sociale determinato dallo svolgimento delle attività sociali e dalle forme di vigilanza garantita anche dall'Università per quanto riguarda la Villa e i corpi di fabbrica, le forme di controllo anche indiretto dell'area e di tutela dei beni ivi custoditi.

ART. 5 - IMPEGNI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Il Comune di Reggio Emilia si impegna anche attraverso il supporto volontaristico di Villa Levi ETS ad attuare una vigilanza coordinata anche con quanto garantito dall'Università di Bologna sulle aree e i locali oggetto dell'Accordo.

Il Comune di Reggio Emilia si impegna anche attraverso il supporto di Villa Levi ETS alla manutenzione ordinaria delle aree verdi della porzione di Parco di Villa Levi e del relativo patrimonio arboreo e delle essenze in esso presenti, della porzione di terreno concesso per l'utilizzo come area di sosta per autovetture.

In caso di eventi organizzati dall' Ente non rientranti nel progetto Uso Temporaneo del presente Accordo di Collaborazione, saranno a carico del Comune di Reggio Emilia, per la durata della presente concessione, tutte le opere che esso ritenga necessarie per lo svolgimento delle proprie attività, ivi incluse le manutenzioni ordinarie che si renderanno necessarie e che esulano dal progetto di gestione collaborativa dell'Accordo di Cittadinanza..

Il Comune si impegna inoltre a dotare le aree di idonea cartellonistica, ove necessaria.

Villa Levi ETS accetta che l'Amministrazione comunale si riservi, a suo insindacabile giudizio, di revocare la collaborazione e di procedere a richiesta risarcitoria a tutela dell'immagine dell'Ente nel caso in cui l'iniziativa o il soggetto che la pone in essere possano dare origine a fatti riprovevoli.

ART. 6 - VINCOLO DI INTERESSE STORICO

L'immobile è vincolato con dichiarazione di interesse storico con atto del 20/02/2008 del Ministero per i Beni e le attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, e pertanto soggiace ai vincoli previsti dal D.Lgs. 42/2004.

Il Comune di Reggio Emilia e Villa Levi ETS si obbligano unitamente al rispetto di tale vincolo.

ART. 7 - ASSICURAZIONI

Il Comune di Reggio Emilia attesta che provvederà ad attivare propria polizza assicurativa nelle aree e nei locali oggetto di concessione da parte dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna per gli eventuali per danni derivanti dall'utilizzo delle suddette aree verso terzi. La proprietà - Università di Bologna è considerata terza a tutti gli effetti.

Il Comune di Reggio Emilia è tenuto inoltre a tutelarsi con polizze contro eventuali rischi e danni di responsabilità civile verso personale dipendente o terzi o cose di terzi derivanti dall'uso del Parco e degli impianti o attrezzature ivi installate, sia delle attività ivi svolte, o causati da persone o cose o animali ammessi al Parco - ad eccezione degli immobili, non oggetto di concessione da parte di UNIBO.

Villa Levi ETS si impegna ad attivare idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi RCT in corso di validità con massimale non inferiore a €5.000.000,00 (cinquemilioni) per la durata del presente Accordo di Collaborazione e provvederà a trasmetterne copia al Comune di Reggio Emilia.

L'Università di Bologna è sollevata da qualsiasi responsabilità e onere derivante dallo svolgimento delle lavorazioni, delle attività ed eventuali ulteriori attività indotte.

ART. 8 - CESSIONE E SUB-CONCESSIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

E' fatto espresso divieto di cedere anche parzialmente il suddetto Accordo di Collaborazione. Il concessionario non potrà sub - concedere a terzi, a qualunque titolo, gli spazi dati in concessione secondo il presente Accordo.

ART. 9 REVOCA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possa al Comune competere anche a titolo di risarcimento danni, il Comune stesso si riserva la facoltà di promuovere la revoca dell'Accordo di Collaborazione , anche per una sola delle seguenti cause:

- violazione di specifici obblighi e in ottemperanza a specifici divieti previsti nella Collaborazione;
- modifica, anche solo parziale, della destinazione d'uso delle aree concesse.

Nei suddetti casi il Comune avrà la facoltà di disporre la revoca della Collaborazione a seguito dell'adozione di apposito atto e dopo aver segnalato l'inadempimento al gestore a mezzo lettera raccomandata A.R. o tramite PEC.

La segnalazione costituirà comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990.

ART. 10 - SOTTOSCRIZIONE, REGISTRAZIONE E SPESE

La presente Collaborazione viene sottoscritta mediante scrittura privata autenticata e sarà registrata solo in caso d'uso (art. 5, comma 2 del D.P.R. 131/1986) con spese a totale carico della parte richiedente.

ART. 11 - DEFINIZIONE DELLE VERTENZE

Tutte le vertenze che abbiano ad insorgere tra le parti, quale che sia la loro natura (economica, tecnica, amministrativa e giuridica), nessuna esclusa, saranno esaminate in spirito di amichevole collaborazione, condividendo Comune di Reggio Emilia e Villa Levi ETS gli scopi prioritari del recupero, riutilizzo e restituzione del bene alla comunità locale.

Qualora in ultima analisi non si sia potuto trovare un accordo per ogni eventuale controversia, in ordine all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Accordo di Collaborazione, che non possa essere risolta direttamente tra le parti, le stesse eleggono il Tribunale di Reggio Emilia quale Foro competente.

ART. 12 - DOMICILIO

A tutti gli effetti del presente Accordo di Collaborazione, compresa la notifica di atti esecutivi ed ai fini della competenza giudiziaria, il Comune di Reggio Emilia elegge domicilio in Reggio Emilia - Piazza Prampolini 1, mentre Villa Levi ETS elegge domicilio in Reggio Emilia – Via Camillo Procaccini 5.

ART. 13 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo di Collaborazione si rinvia alle specifiche disposizioni di legge vigenti in materia e alle norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 14 – ALLEGATI

Il presente Accordo di Collaborazione è redatto in duplice originale. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Collaborazione, i seguenti documenti:

Allegato 1 - Planimetria catastale generale delle proprietà immobiliari collegate al complesso monumentale di Villa Levi;

Allegato 2 - Planimetria catastale Parco Villa Levi_Foglio 207_part. 89, 94, 95;

Allegato 3 - Planimetria Casa Colonica, cosiddetta "Palazzina C_Foglio 207_part. 92;

Allegato 4 - Planimetria catastale dell'ulteriore area da adibire a parcheggio temporaneo delle vetture durante le manifestazioni culturali nel parco di Villa Levi_Foglio 209_part. 2;

Allegato 5 - Autorizzazione MIC n°.108 in data 01/07/2022 – prot. Unibo n°.0147700 del 5/07/2022;

Allegato 6 - Autorizzazione MIC, n°.147 del 14/10/2024 – prot. Unibo n°.320057 del16/10/2024;

Letto, approvato e sottoscritto.

Reggio Emilia, lì

Per Villa Levi ETS
il Legale rappresentante

Per il Comune
(dott.ssa Nicoletta Levi)

Il sottoscritto, nella qualità di Legale Rappresentante di Villa Levi ETS, dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati ed, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti.

Reggio Emilia li _____

Per Villa Levi ETS

Il Legale Rappresentante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.

Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia non ha nominato responsabili del trattamento.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le seguenti finalità: procedura amministrativa per l'approvazione e la sottoscrizione del presente Accordo di Collaborazione.

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla seguente normativa: Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., il vigente Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici.

8. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione. I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, vengono cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- **Il Titolare del trattamento** dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

- **Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia** con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'affidamento.

Planimetria generale degli immobili di proprietà
ALMA MATER STUDIORUM -
UNIVERISTA' DI BOLOGNA
Comune di Reggio nell'Emilia
scala 1:4000

-  Area vincolata
-  Area del Parco
già concessa al Comune
-  Palazzina C
-  Porzione richiesta
per Area di Sosta
-  Limite foglio catastale
-  coni ottici di visibilità
della Villa

Direzione Provinciale di Reggio Nell

207

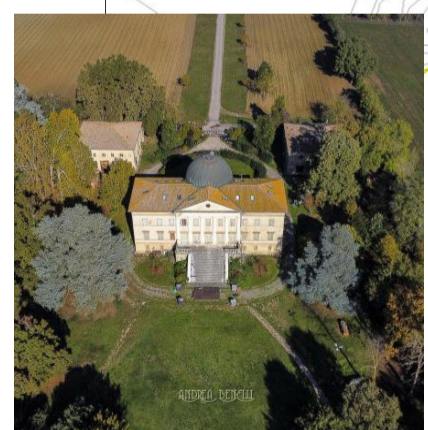
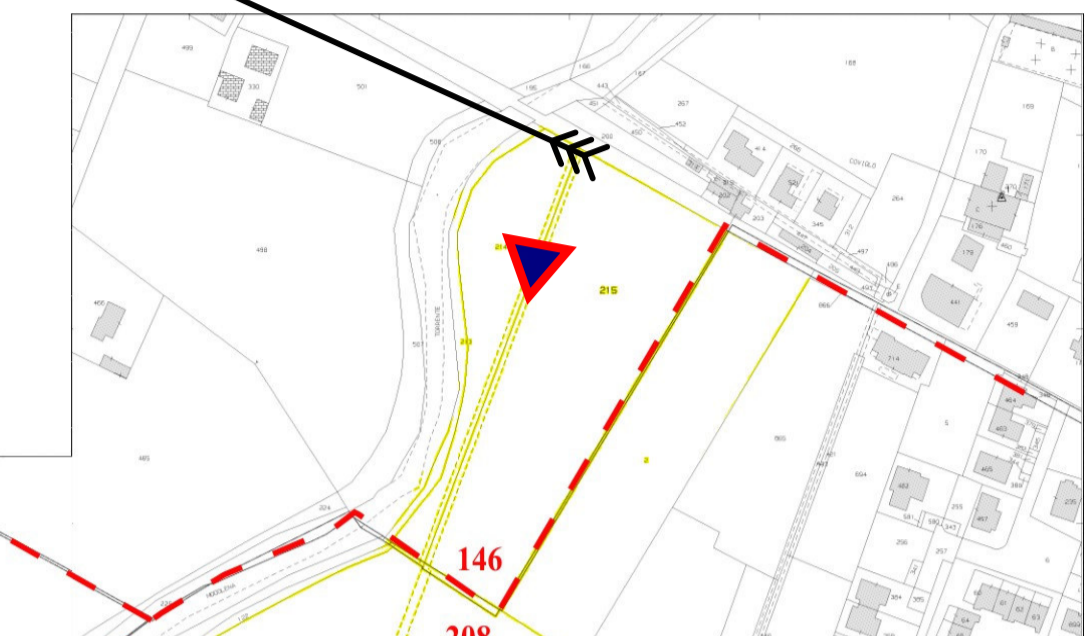
Palazzina B
Ex Stalla

Villa Levi

ORATORIO
1

Palazzina C
Fig. 207 part. 92

**Porzione di Fig.
209 part. 2
richiesta per
area di sosta**





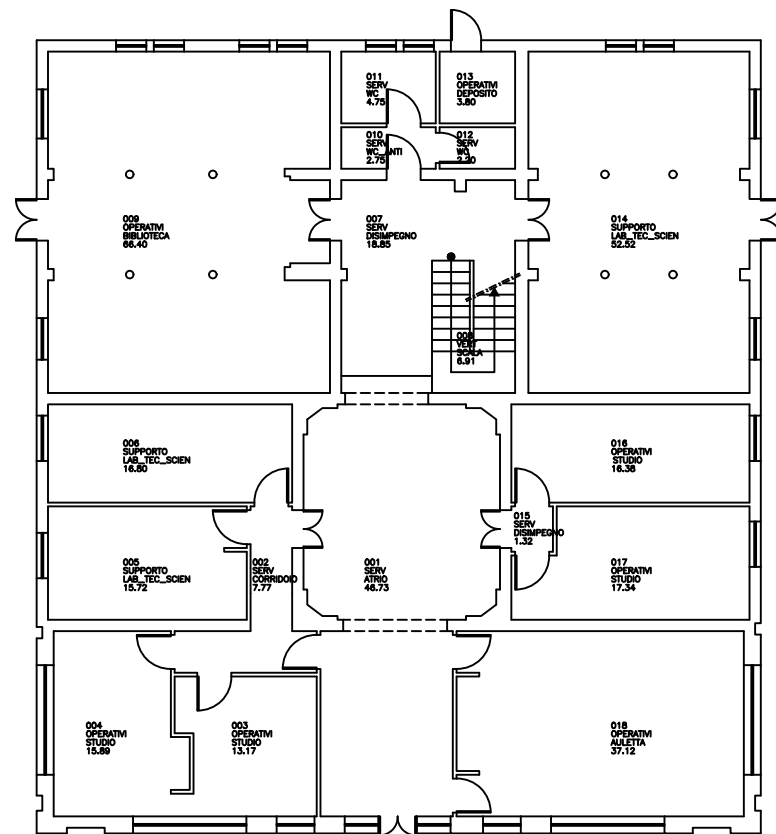
N=4947900

E=1625400

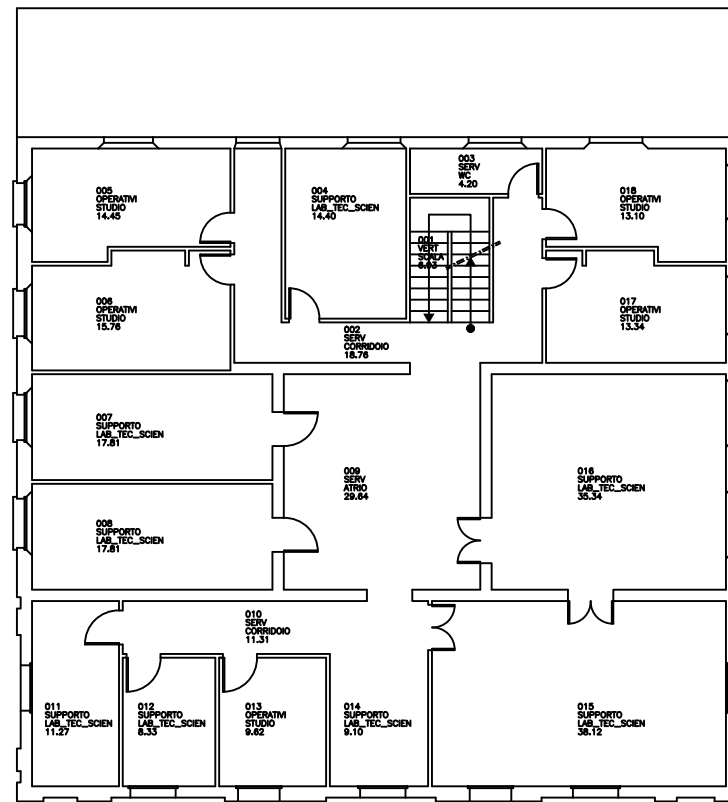
Particella: 95

Comune: REGGIO NELL'EMILIA
Foglio: 207
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
24-Ago-2010 9:09
Prot. n. T11980/2010

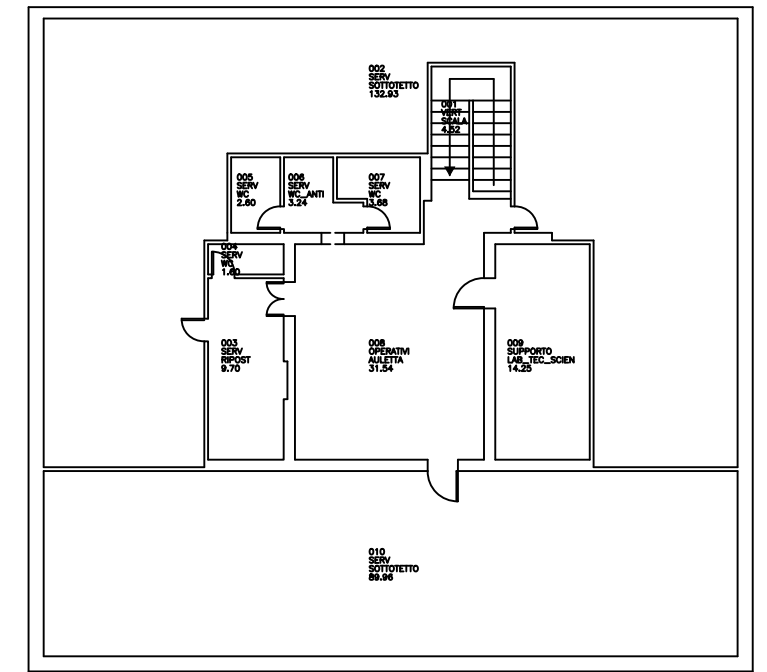
PIANO TERRA



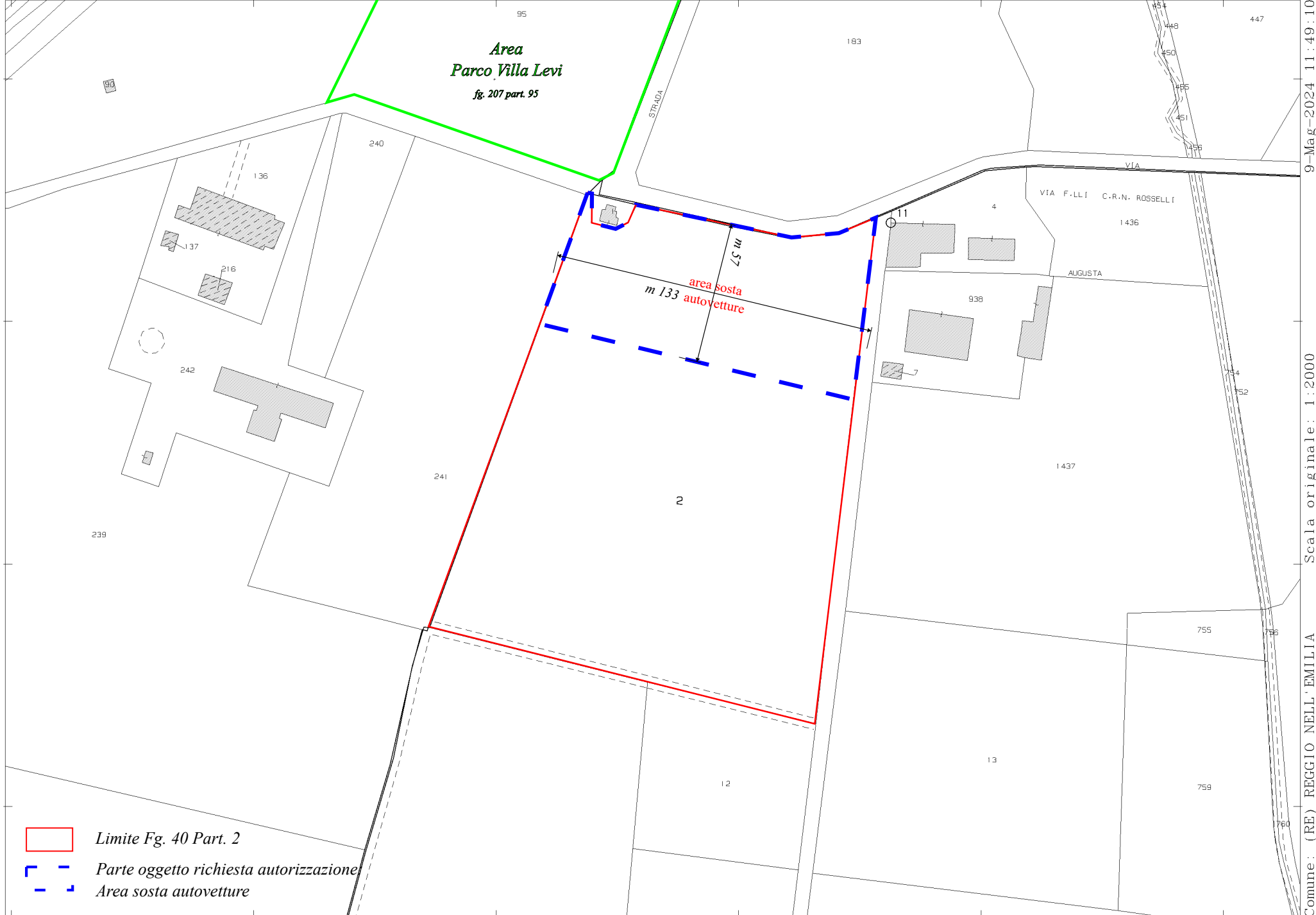
PIANO PRIMO






PIANO SECONDO



**Area
Parco Villa Levi**
fig. 207 part. 95



N=4947700

-  *Limite Fg. 40 Part. 2*
-  *Parte oggetto richiesta autorizzazione*
-  *Area sosta autovetture*

E=1625400

1 Particella: 2

9-Mag-2024 11:49:10
Comune: (RE) REGGIO NELL'EMILIA
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 m. Protocollo pratica T175838/2024
Foglio: 209



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
 COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

LA COMMISSIONE REGIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", ed in particolare l'art. 47;

Visto il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", ed in particolare l'art. 6;

VISTO il D.S.G. rep. n. 206 del 21 aprile 2020 con il quale il Segretario Generale ha conferito all'arch. Corrado Azzolini l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il D.L. n. 22 del 01/03/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

Visto il Decreto del Direttore Regionale del 20/02/2008 con cui è stato dichiarato l'interesse culturale, ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., dell'immobile denominato "Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi", sito in via Fratelli Carlo e Nello Rosselli, comune di Reggio Emilia, provincia di Reggio Emilia, distinto catastalmente al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 146, particelle 214, 215, foglio 207, particelle 89, 90, 91, 92, 94, 95, 136, 137, 216, 239, 240, 241, 242, foglio 208, particelle 2, 122, 123, 183, 452, foglio 209, particelle 1, 2, 7, 12, 753, 755, 938;

Vista la richiesta di autorizzazione alla concessione in uso del 28/03/2022 (prot. SR-ERO n. 2122 del 28/03/2022), relativa all'immobile denominato "**Villa Besenzi-Levi e porzione delle aree di pertinenza**" individuato in Catasto al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 207, particelle 89, 94, 95, richiesta avanzata da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna con sede in via Zamboni n. 33, comune di Bologna, provincia di Bologna;

Vista la proposta della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 13853 del 27/05/2022 (prot. SR-ERO n. 3575 del 30/05/2022);

Assunte le determinazioni della Commissione regionale per il patrimonio culturale nella seduta del 17/06/2022;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 57-bis del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. la concessione in uso dell'immobile denominato "**Villa Besenzi-Levi e porzione delle aree di pertinenza**", sito in via Fratelli Carlo e Nello Rosselli, comune di Reggio Emilia, provincia di Reggio Emilia, distinto in Catasto al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 207, particelle 89, 94, 95, con le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. prescrizioni specifiche di cui all'art.55 co. 3 lett. a), b):

- lett. a) - *prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate* - la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei interventi restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento alle peculiari qualità architettoniche e artistiche dell'immobile; dovrà essere



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

- garantito il decoro dell'intero complesso monumentale, adottando tutte le cautele atte ad evitare che anche la messa in opera di eventuali apprestamenti per gli eventi programmati, nonché il movimento di mezzi e materiali, arrechino danno al bene oggetto di tutela;
- lett. b) *condizioni di fruizione pubblica del bene tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* – le modalità di fruizione saranno quelle consentite dal mantenimento dell'attuale destinazione d'uso a attività ed eventi destinati alla comunità e della destinazione d'uso ad attività culturali; si prescrive la fruizione pubblica della parte bene individuata catastalmente al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 207, particella 94
2. Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
 3. Ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione di lavori, opere ed interventi di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza. Tra questi devono considerarsi compresi eventuali allestimenti, con particolare riferimento a quelli che possano incidere sulla percezione della Villa e degli annessi in corrispondenza degli assi lungo i quali è organizzato il complesso monumentale, o causare impatti negativi sulla vegetazione esistente. Anche gli eventuali scavi dovranno essere comunicati alla Soprintendenza per le valutazioni di competenza.
 4. Il bene, in quanto dichiarato d'interesse, è soggetto agli interventi di cui all'art. 29, commi 1, 2, 3, 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., ovvero di conservazione, prevenzione, manutenzione e restauro;
 5. Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. i proprietari possessori o detentori del bene sono tenuti a garantirne la conservazione.

La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati ed al Comune dove il bene è ubicato.

Ai sensi dell'art.57-bis co. 2 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento sono riportate nell'atto di concessione e saranno trascritte nei registri immobiliari, su richiesta della competente Soprintendenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, oppure entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 e s.m.i., così come modificato dalla L. 205/2000 e s.m.i..

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Arch. Corrado Azzollini



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
 COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

LA COMMISSIONE REGIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", ed in particolare l'art. 47;

Visto il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", ed in particolare l'art. 6;

Visto il Decreto n. 551 del 13/05/2024 con il quale il Segretario Generale ha conferito all'arch. Francesca Tomba l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale ad interim di Segretario regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero della Cultura;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n.57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", ed in particolare l'art. 41, co. 1, 3 e 7;

Visto il Decreto del Direttore Regionale del 20/02/2008 con cui è stata dichiarata la presenza dell'interesse culturale, ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., dell'immobile denominato "Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi", sito in Via Fratelli Carlo e Nello Rosselli nn. 80, 84, 86, 107, comune di Reggio nell'Emilia, provincia di Reggio nell'Emilia, distinto allora catastalmente al N.C.E.U. al foglio 207, particelle 90, 91, 92, 94, 242, al foglio 209 particelle 1, 938 (sub. 2 e 3) e al N.C.T. al foglio 146 particelle 214, 215, al foglio 207 particelle 89, 95, 136, 137, 216, 239, 240, 241, al foglio 208 particelle 2, 122, 123, 183, 452, al foglio 209 particelle 2, 7, 12, 753, 755, 938 sub. 1 (ora N.C.T./N.C.E.U. al foglio 146, particelle 214, 215, al foglio 207, particelle 89, 90, 91, 92, 94, 95, 136, 137, 216, 239, 240, 241, 242, al foglio 208, particelle 2, 122, 123, 183, 452, al foglio 209, particelle 2, 4, 7, 12, 755, 938, 1436, 1437);

Vista la richiesta di autorizzazione alla concessione d'uso pervenuta per il tramite della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 25324 del 05/08/2024 (prot. SR-ERO n. 5178 del 05/08/2024), relativa all'immobile denominato "**Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi - parte**" individuato in Catasto al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 207, particella 92 e al foglio 209, particella 2 – parte (porzione delimitata a nord, est ed ovest dai limiti della particella 2 e che si estende per una profondità di 57 m da via Fratelli Rosselli), richiesta avanzata dalla ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna con sede in Via Zamboni n. 33, comune di Bologna, provincia di Bologna;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 25320 del 05/08/2024 (prot. SR-ERO n. 5177 del 05/08/2024) con la quale la Regione Emilia-Romagna e, per suo tramite, gli altri enti pubblici territoriali interessati sono stati informati ai fini degli adempimenti di cui all'art. 55, comma 3 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la proposta della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 25324 del 05/08/2024 (prot. SR-ERO n. 5178 del 05/08/2024);

Assunte le determinazioni della Commissione regionale per il patrimonio culturale nella seduta del 13/09/2024;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 57-bis del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., la concessione d'uso dell'immobile denominato "**Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi - parte**", sito in Via Fratelli Carlo e Nello, comune di



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Reggio Emilia, provincia di Reggio Emilia, distinto in Catasto al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 207, particella 92 e al foglio 209, particella 2 – parte (porzione delimitata a nord, est ed ovest dai limiti della particella 2 e che si estende per una profondità di 57 m da via Fratelli Rosselli), con le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. prescrizioni specifiche di cui all'art.55 co. 3 lett. a), b):
 - lett. a) - *prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate* - la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei interventi restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento alle peculiari qualità architettoniche e artistiche dell'immobile;
 - lett. b) *condizioni di fruizione pubblica del bene tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* – le modalità di fruizione saranno quelle consentite dalla prevista destinazione d'uso ad attività culturali per l'edificio detto "Palazzina C" (F. 207, part. 92), e ad area di pertinenza a servizio del bene culturale per quanto riguarda l'area individuata catastalmente al F. 209, part. 2-porzione delimitata a nord, est ed ovest dai limiti della particella 2 e che si estende per una profondità di 57 m da via Fratelli Rosselli.
2. Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
3. Ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione di lavori, opere ed interventi di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza. Anche gli eventuali scavi dovranno essere comunicati alla Soprintendenza per le valutazioni di competenza.
4. Il bene, in quanto dichiarato d'interesse, è soggetto agli interventi di cui all'art. 29, commi 1, 2, 3, 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ovvero di conservazione, prevenzione, manutenzione e restauro;
5. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. i proprietari possessori o detentori del bene sono tenuti a garantirne la conservazione.

La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati ed al Comune dove il bene è ubicato.

Ai sensi dell'art.57-bis co. 2 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento sono riportate nell'atto di concessione e saranno trascritte nei registri immobiliari, su richiesta della competente Soprintendenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, oppure entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 e s.m.i., così come modificato dalla L. 205/2000 e s.m.i..

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Il Segretario Regionale ad interim

Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente
FRANCESCA TOMBA
O= MiC



Ministero della Cultura

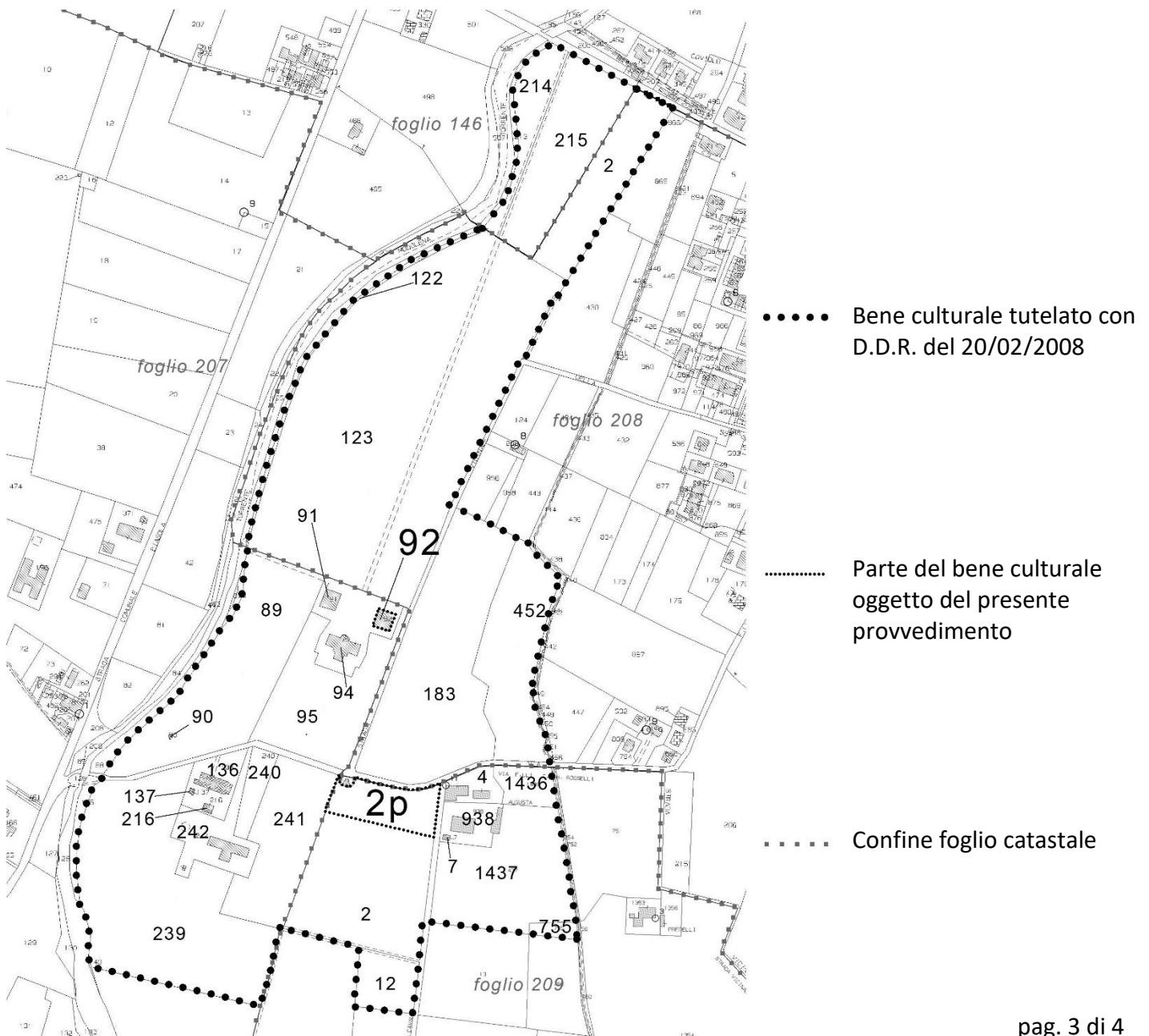
SECRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Planimetria Allegata 1/2

Identificazione del Bene

Denominato	Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi - parte
provincia di	Reggio Emilia
comune di	Reggio Emilia
sito in	Via Fratelli Carlo e Nello Rosselli
distinto in Catasto al N.C.T./N.C.E.U.	foglio 207, particella 92 e al foglio 209, particella 2 – parte (porzione delimitata a nord, est ed ovest dai limiti della particella 2 e che si estende per una profondità di 57 m da via Fratelli Rosselli)

Estratto di mappa catastale: foglio 207, particella 92 e al foglio 209, particella 2 – parte





Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Planimetria Allegata 2/2

Identificazione del Bene

Denominato	Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi - parte
provincia di	Reggio Emilia
comune di	Reggio Emilia
sito in	Via Fratelli Carlo e Nello Rosselli
distinto in Catasto al N.C.T./N.C.E.U.	foglio 207, particella 92 e al foglio 209, particella 2 – parte (porzione delimitata a nord, est ed ovest dai limiti della particella 2 e che si estende per una profondità di 57 m da via Fratelli Rosselli)

Estratto di mappa catastale: foglio 207, particella 92 e al foglio 209, particella 2 – parte (porzione delimitata a nord, est ed ovest dai limiti della particella 2 e che si estende per una profondità di 57 m da via Fratelli Rosselli).

